

IL FARO CRISTIANO

NUMERO 15 - ANNO 3 - GENNAIO 2015



Anche se tu dici di non vederlo,
la tua causa sta davanti a lui,
e tu devi aspettarlo.

GIOBBE 35:14





IL FARO CRISTIANO

Rivista bimestrale (uscita ogni 2 mesi)
della missione "Soldati di Cristo".

La pubblicazione sia in PDF e sia in audio per
i non vedenti è distribuita gratuitamente a chiunque
ne fa richiesta e ai contatti di cui ci hanno dato il
permesso di invio.

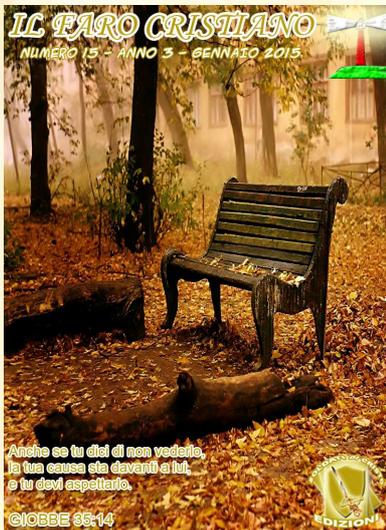
La pubblicazione è sostenuta dal fondo cassa della
Missione "Soldati di Cristo".

Come dice la parola di **DIO (BIBBIA)**:

"...gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date."

MATTEO 10:8

In questo numero:



La GLORIA va solo a DIO! – Pag. 3

Perseverare sino alla fine – Pag. 4

Il dono – Pag. 5

Testimonianza di Enza – Pag. 5

Poesia – Pag. 7

Una vignetta cristiana – Pag. 8

Editoriale

Pace a tutti nel Signore Gesù Cristo!

Questo che avete davanti è il numero quindici (**15**) della rivista "IL FARO CRISTIANO" e ringraziamo il Signore che ci ha aiutati a farlo uscire.

Il nostro obiettivo è quello di compiere al 100% la volontà del Signore nel trasmettere il Suo messaggio a tutti quanti leggono questa rivista.

Noi evidenziamo in anticipo che non abbiamo nessun merito a questo lavoro poiché è DIO che ha fatto ogni cosa guidandoci con il Suo Spirito Santo appunto come e scritto nella Sua parola: **"Infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo."** EFESINI 2:10

Per qualsiasi cosa, potete scriverci tramite

Email: soldatidicristo@gmail.com

**DIO VI BENEDICA E CHE LA PACE
DEL SIGNORE SIA CON VOI!**

Giuseppe Settembre

Per leggere e scaricare gli arretrati in PDF,
ciccate qui:

www.soldatidicristo.altervista.org/rivista_il_faro_cristiano.html

Per ascoltare e scaricare gli arretrati del formato audio,
ciccate qui:

www.soldatidicristo.altervista.org/audiolivista_il_faro_cristiano.html

Un fumetto cristiano – Pag. 6

La GLORIA va solo a DIO!



"Guardate amici miei! Ho costruito la chiesa e negli anni li ho fatti sempre più grandi e adesso ci sono tanti convertiti!" un ministro di DIO con un sorriso smagliante, punta il suo braccio verso una grande costruzione posta al centro di un parco ricco di alberi, "Ho faticato tanto, ma adesso sono un pastore di una grande chiesa!" e sorride sempre con più gioia.

"Ho raccolto i bambini che erano in mezzo alla strada e adesso sono al sicuro" un missionario anziano sta parlando con nuovi missionari giovani che sono arrivati in un paese sperduto dell'Africa, per diventare i futuri collaboratori, "Ho dato la mia vita a Cristo e al prossimo, e ho fatto ogni cosa perché questi bambini fossero al sicuro e conoscano il Signore Gesù".

"Se non fosse stato per me, molti giovani si sarebbero sviati dalla verità; ho dovuto sudare per convincerli a non seguire la strada sbagliata" racconta una donna con un viso sofferente, ma soddisfatta, "Ho pensato a come fare e conoscendo la parola di Dio ho potuto raggiungere i loro cuori".

Come abbiamo letto sopra, alcuni esempi, che spesso si sente dire mettendo in risalto il proprio operato: HO COSTRUITO, HO RACCOLTO, HO POTUTO RAGGIUNGERE. E' apprezzabile che ognuno di noi si disponga per il Signore Gesù e questo si deve fare poiché siamo suoi servi. Ma non dimentichiamoci mai di un particolare che spesso ce ne dimentichiamo, ovvero, che tutta la GLORIA di ogni cosa compiuta per il Suo regno tra cui, evangelizzare, predicare la parola, sostenere, incoraggiare, ecc....va soltanto a DIO e non a noi, perché E' solo ed unicamente DIO che opera. Noi siamo solo suoi servi che compiamo quello che Dio comanda.

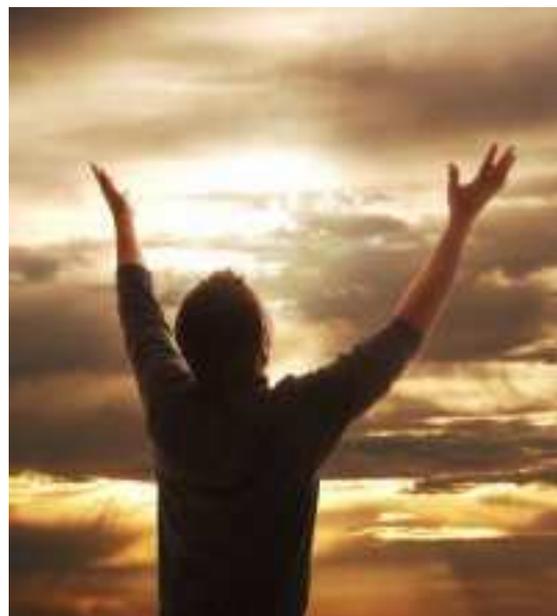
E' scritto nella parola: *"Noi infatti siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le buone opere che Dio ha precedentemente preparato, perché le compiamo."* EFESINI 2:10 e poi dice: *"Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete fare nulla."* GIOVANNI 15:5

Cari nel Signore, ricordiamocelo sempre che tutto è opera di Dio e noi siamo solo suoi servi onorati di servirlo. Restiamo fermi nell'umiltà e non diamo spazio all'orgoglio che ci rende ciechi e ci spinge a rubare la gloria che spetta solo al Signore.

Gesù disse: *"Così, anche voi, quando avrete fatto tutto ciò che vi è comandato, dite: "Noi siamo servi inutili; abbiamo fatto quello che eravamo in obbligo di fare"."* LUCA 17:10

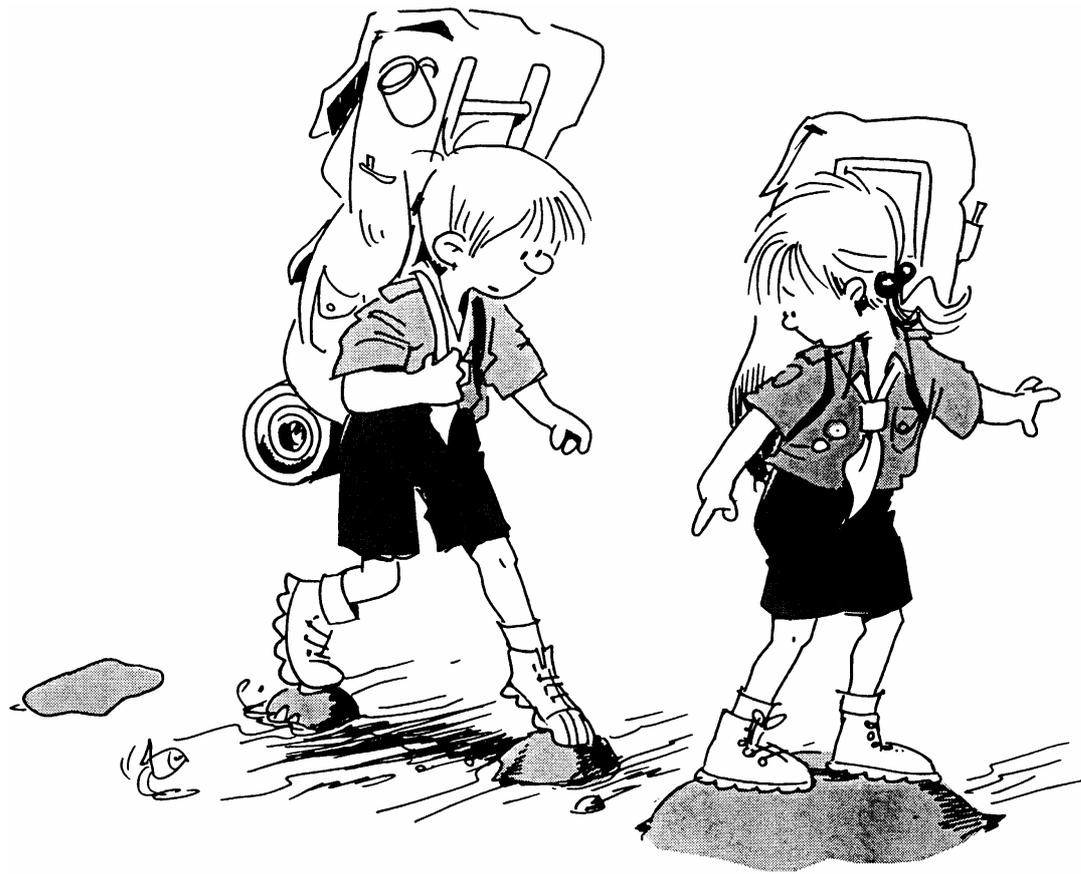
Quindi per ogni opera compiuta per il regno di Dio, alla fine dite: **Gloria a TE, Dio, poiché ogni cosa è stata fatta dalla Tua mano e grazie per avermi onorato di essere al Tuo servizio.**

Che Dio ci benedica e ci renda fermi nell'umiltà e nel prostrarci davanti alla Sua presenza e onorarlo e glorificarlo come Lui solo ne è degno!



Giuseppe Settembre

PERSEVERARE SINO ALLA FINE



“Dammi dunque questo monte del quale il Signore parlò quel giorno...” (GIOSUE’ 14:12). Caleb con la sua esperienza, è un grandissimo esempio, un grande insegnamento per noi uomini, e una gran risposta ad una delle nostre solite domande: *“quando?”*.

Caleb per vedere realizzare la promessa fattagli da Dio trascorse quarant'anni insieme al popolo d'Israele e i suoi fratelli nel deserto. Dopo lungo tempo, Caleb si ricordò ancora della promessa divina, continuò

a confidare in essa e nonostante lo scoraggiamento dei fratelli non si lasciò trascinare, non permise che la sua fede venisse a mancare. Continuò a credere senza perdere pazienza durante la lunga attesa. La ricetta segreta per realizzare le promesse di Dio è la **“perseveranza”**.

Dio come aveva ideato il disegno per Caleb, (l'insediamento nella sua parte di terra promessa), ha così un piano per ognuno di noi, ma sappiamo che i nostri tempi non sono i tempi di Dio. Come l'uomo desidera avere tutto ad effetto immediato, Dio dice: ***“Non temere soltanto continua ad avere fede”***. (Marco 5:36)

Tante volte siamo abituati a gridare le nostre suppliche davanti al Signore come se lui fosse sordo alle nostre richieste e ai nostri problemi. Il Signore li conosce bene e sa ogni cosa di noi e anche se vuole le nostre preghiere, come atto di fede verso di Lui, ci chiede allo stesso tempo, di aspettare e rispettare i suoi tempi. Il Signore di certo risponderà, anche perché non dimentica i suoi figlioli e le sue promesse. Egli è un Dio fedele e veritiero.

Come Dio mantiene la sua parola, cerchiamo di mantenere la nostra fiducia. Caleb, dopo i lunghi quarant'anni ricevette la sua benedizione. Come Caleb, anche tu persevera sino alla fine...Stai in silenzio davanti al Signore e aspettalo (***salmo 37:7***) ed Egli ricompenserà il tuo silenzio a Lui gradito.

Stefania Bracciolano

Il Dono

Ogni anno, attorno a noi, vediamo le corse frenetiche del mondo per la compra degli ultimi regali di Pasqua o di Natale o di altri avvenimenti religiosi. C'è da pensare alla mamma, al papà, alla moglie o al marito, agli amici, ecc...; bisogna fermarsi e pensare alle persone speciali, si deve essere un po' più buoni, bisogna andare in chiesa.. E' Pasqua...È Natale...ecc...!

Si è pensato a tutto quello che si deve fare, ma spesso ci si dimentica dell'unica vera cosa che conta: GESÙ CRISTO!

Il vero dono, l'unico che merita di essere custodito e donato agli altri è Gesù! E' il primo dono fatto da Dio per noi. Il Dono è stato regalato da un Padre amorevole che non ha badato a spese per noi perché ci ha tanto amato da donare il suo stesso Figlio – GIOVANNI 3:16. Che cosa fare di fronte ad un dono così, ad un amore così grande? Scegliere! La cosa meravigliosa è che non c'è bisogno di aspettare un giorno specifico per portare il dono agli altri o per riceverlo, ogni giorno è il giorno giusto. Oggi è il giorno giusto per ricevere Gesù nel cuore, oggi è il giorno giusto per essere araldi dell'Evangelo e presentare il Dono di Dio anche ad altri. Non aspettare più...



“Perché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.”
ROMANI 6:23

Dio ci benedica!

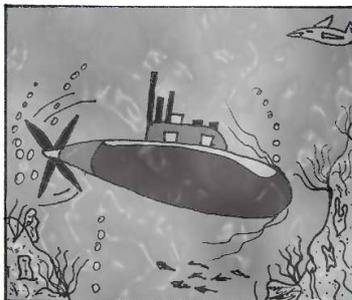
Emilia Sabia

TESTIMONIANZA DI ENZA TOCCO

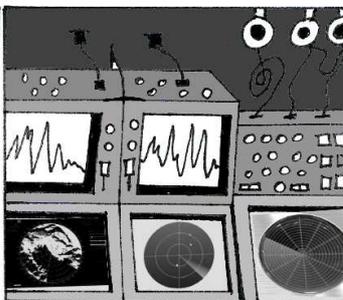
Mi chiamo Enza e sono nata in una famiglia cristiana evangelica, ma nella mia adolescenza, la mia vita cominciò a cambiare: le varie feste con gli amici, la sigaretta di tanto in tanto fino a quando presi il vizio e il mio linguaggio che cominciò ad essere volgare; non si notava più la differenza tra me e una ragazza mondana. I primi anni non ci facevo neanche caso, poi con il tempo ho subito diverse cose brutte. Quando ho conosciuto mio marito, a causa del suo lavoro, abbiamo avuto diversi trasferimenti; prima nella provincia di Messina e poi, quando finalmente è arrivato il trasferimento per Palermo, abbiamo trovato casa a Misilmeri: rendo grazie a Dio per questo poiché la casa dove andai ad abitare era di proprietà di un fratello il quale aveva aperto una chiesa nel garage sottostante al nostro appartamento. Il pastore e il fratello padrone di casa mi invitarono a partecipare ai culti, ma io mi sentivo troppo in difetto dinanzi a Dio e prendevo tempo, ma nel frattempo, quando c'erano i culti, dalla scala del palazzo dove stavo, riuscivo ad ascoltare la parola di Dio. Un giorno mi sono decisa ad andare in chiesa e la prima cosa che cominciai a chiedere a Dio fu di perdonarmi per tutto e di aiutarmi a togliere il vizio di fumare che per me era un peso sempre più grande. Dio ascoltò le mie suppliche e mi diede la forza per smettere di fumare senza diventare isterica come facevo di solito quando volevo farlo con le mie forze. Da lì, giorno dopo giorno, cercai di studiarli come meglio per potere piacere a Dio; appena ho tolto il vizio di fumare ho fatto subito patto in acqua, cominciai ad andare per le strade di Misilmeri a evangelizzare, organizzavo le preghiere delle sorelle per i vari bisogni, ma in più, visto che avevamo quasi tutte i mariti non convertiti pregavamo e digiunavamo per loro e fu così che anche mio marito venne a Dio e oggi posso dire che io e la casa mia serviamo l'Eterno. I problemi non mancano ma, con Gesù che non ci abbandona mai, noi siamo più che vincitori. A Dio sia la lode e la Gloria.

Enza Tocco

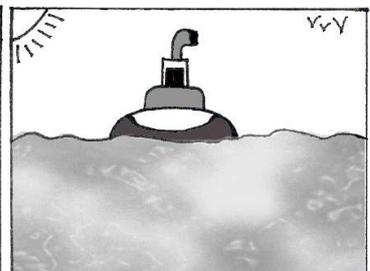
Il periscopio chiamato fede



Il sottomarino è una macchina potente costruita per viaggiare sotto il mare.



Il Capitano con alcuni ufficiali guida il sottomarino con l'aiuto degli strumenti.

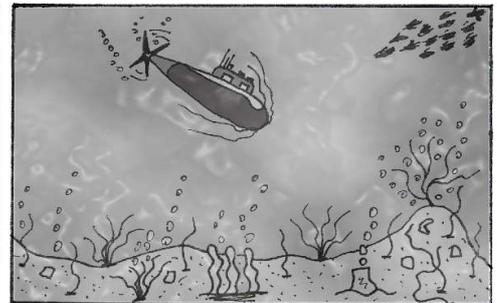
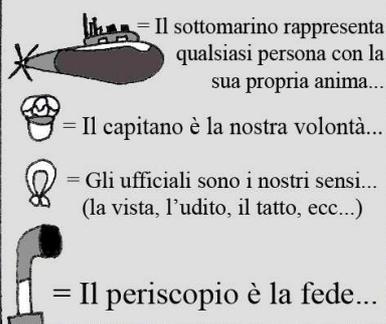


Lo strumento più importante del sottomarino è il periscopio perché permette di guardare all'esterno e mostra se ci sono ostacoli lungo la via.

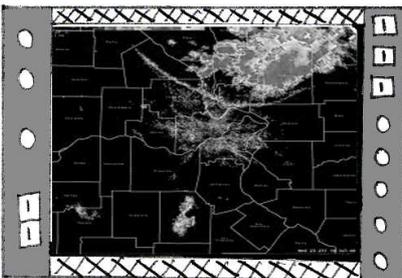
Il Capitano guarda fuori e poi...



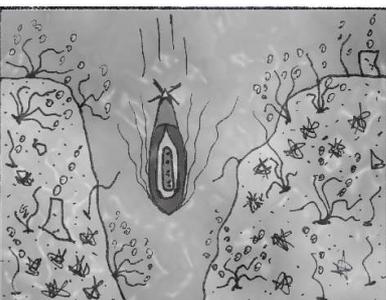
Adesso guardiamo al sottomarino come un esempio per imparare un'importante lezione.



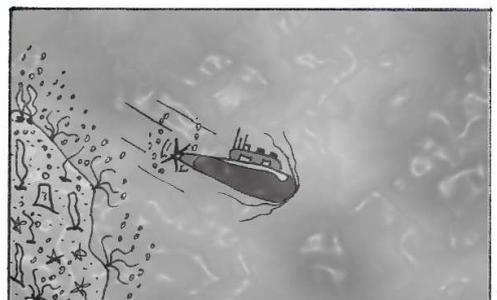
Se nella nostra vita non accettiamo Gesù Cristo come nostro personale Salvatore, viaggeremo senza una meta, senza uno scopo e senza attenzione.



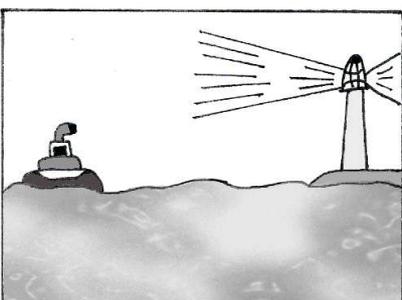
Anche se gli strumenti ci aiutano ad evitare gli ostacoli, però non ci indicano la meta finale, e alla fine può accadere che...



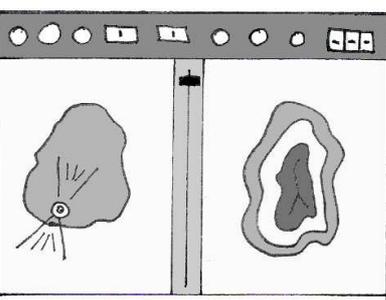
Il sottomarino arriva alla sua fine, muore insieme all'equipaggio, finisce in fondo al mare dove sarà dimenticato per sempre.



Invece, se accettiamo Gesù Cristo come nostro personale Salvatore, viaggeremo con speranza e con fede, navigando verso la meta, alla fine arriveremo alla giusta destinazione.

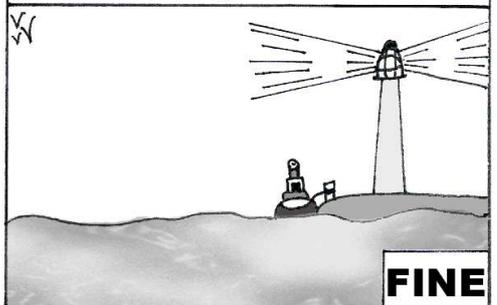


Useremo il periscopio (la fede) per vedere dove si trova il faro che è Gesù Cristo, la nostra guida e meta finale.



Grazie al periscopio è possibile usare gli strumenti per arrivare a destinazione senza pericolo di prendere vie sbagliate o di viaggiare senza una meta.

Il sottomarino ha raggiunto la meta, e per sempre vivrà con Gesù Cristo in un luogo benedetto.



RIFLESSIONE FINALE

La fede permette di vedere cose che con i nostri normali sensi non riusciamo a vedere. Mosè, per fede, lasciò l'Egitto non temendo l'ira del re, perché egli stette costantemente fedele a Dio, come se guardasse nell'invisibile (Ebrei 11:27). La fede perciò è anche una vista spirituale che permette al credente di vedere aldilà delle normali circostanze e situazioni della vita. Le persone che non hanno la fede sono come ciechi che camminano nel buio e non sanno né da dove vengono né dove vanno. Ma i veri credenti sanno che tutto ciò che esiste è stato creato da Dio e che seguendo Cristo, per fede, si arriverà nel Regno di Dio.

Poesia

ARCOBALENO DIVINO

**L'arcobaleno grigio
ti circonda
che la vita triste
ti rende
donandoti lacrime amare,
ma l'amore di Cristo Gesù
è un arcobaleno colorato
che la gioia ti dona
al tuo cuore spento
e il sorriso
le tue labbra alza
che il fuoco
della vita ritorna!
Abbi fede uomo!**

Di Giuseppe Settembre

Una vignetta cristiana



Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio,
affinché egli vi innalzi a suo tempo;

1 PIETRO 5:6

Direttore responsabile: Giuseppe Settembre

Collaboratori: Amedeo Bruno, Anna Iodice, Giuseppe Settembre, Alessandra Autuori, Rita Giordano, Emilia Sabia, Kesia Grimaldi, Stella Augusto, Naomi Martina Gerardi, Antonino Puglia, Grazia Anna Saladino, Graziana Giambra, Stefania Bracciolano, Sara Nappi, Davide Napolitano e Danilo Lisci - Francesco Monachello (*Audiogiornalino*) – Giuseppe Settembre (*Impaginazione*)

IL FARO CRISTIANO
Rivista bimestrale (uscita
ogni 2 mesi) della missione
“Soldati di Cristo”

Il faro cristiano è una
pubblicazione nata nel giugno 2012
e ha lo scopo di edificare i credenti
ed evangelizzare i non credenti.

È disponibile sia in PDF;
e sia in audio per i
non vedenti.

CONTATTI: Email: soldatidicristo@gmail.com

